

RILEVAZIONE DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

(AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 2 E 3 DELLA LEGGE 370/1999)

A cura del Nucleo di Valutazione della Libera Università di Bolzano

Aprile 2016

UNIBZ

Sommario

1) Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni	2
2) Modalità di rilevazione	2
3) Risultati della rilevazione	3
4) Utilizzazione dei risultati	15
5) Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati	16
6) L'opinione degli studenti laureandi	16

1) Obiettivi della rilevazione/delle rilevazioni

L'Ateneo ha documentato le proprie politiche in relazione agli obiettivi della rilevazione nella Convenzione programmatico-finanziaria con la Provincia al cap. IV - didattica - e nel documento "Linee guida per la gestione della qualità a cura del Presidio di Qualità". In entrambi i casi è previsto che tutti i corsi di studio siano sottoposti a regolare valutazione. La Convenzione con la Provincia stabilisce, inoltre, che la rilevazione sia effettuata per incrementare la qualità dell'offerta formativa e favorire una didattica a misura di studente; le Linee guida predisposte dal Presidio di Qualità finalizzano la valutazione ad attività di miglioramento. Le politiche individuate dall'Ateneo appaiono, quindi, come adeguate ai fini dell'individuazione degli obiettivi della rilevazione.

2) Modalità di rilevazione

Il processo di rilevazione è gestito dal Presidio di Qualità dell'Ateneo. La rilevazione per l'anno accademico 2014/2015 è iniziata a ottobre 2014 e si è conclusa a ottobre 2015. A partire dall'a.a. 2013-2014 la Libera Università di Bolzano ha avviato un nuovo sistema di rilevazione dell'opinione degli studenti e dei docenti prevedendo una somministrazione on line dei questionari, che sostituisce la modalità cartacea utilizzata sinora.

In linea con le disposizioni dell'ANVUR, la Libera Università di Bolzano ha adottato tre questionari:

- 1) per gli studenti che dichiarano di essere "frequentanti", ovvero di aver frequentato più del 50% delle lezioni (Scheda n. 1 ANVUR);
- 2) per gli studenti che dichiarano di essere "non frequentanti", ovvero di non aver frequentato oppure di aver frequentato meno del 50% delle lezioni (Scheda n. 3 ANVUR);
- 3) per i docenti che svolgono l'insegnamento (Scheda n. 7 ANVUR).

Il Presidio di Qualità della Libera Università ha deciso di adattare il questionario per i frequentanti permettendo in tal modo di rispecchiare il contesto multilingue dei corsi di studio offerti dalla Libera Università di Bolzano. Su suggerimento del Nucleo di Valutazione, nell'anno 2014-2015, il questionario è stato ulteriormente adattato.

La somministrazione dei questionari avviene dopo lo svolgimento di 2/3 delle lezioni. La compilazione stessa dei singoli questionari è collegata all'iscrizione al relativo esame ed avviene nell'area riservata agli studenti sul sito web dell'Ateneo.

La Libera Università di Bolzano garantisce l'anonimato delle rilevazioni. Infatti, all'atto della compilazione della scheda, non viene registrato alcun elemento identificativo dello studente, ma solo l'avvenuta compilazione, al fine di evitare che lo studente compili più di una volta la stessa scheda.

Ogni docente può visualizzare nella propria area riservata sul sito web dell'Ateneo i risultati delle valutazioni dei propri insegnamenti. I risultati delle valutazioni sono visibili soltanto nel caso in cui siano stati compilati almeno quattro questionari.

Inoltre, i docenti che hanno una carica (Presidi, Direttori di corso, Membri delle Commissioni didattiche paritetiche) possono visualizzare, accedendo con le proprie credenziali, i dati di tutti i docenti dei corrispondenti corsi di competenza.

Le valutazioni della didattica confluiscono nella Relazione annuale delle Commissioni didattiche paritetiche (31/12/di ogni anno) dove è previsto un punto, c) C. EFFICACIA DELLA DIDATTICA, che prevede un'analisi dei seguenti aspetti:

- a) l'attività didattica dei docenti;
- b) i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle competenze;
- c) i materiali e gli ausili didattici;
- d) i laboratori;
- e) le aule e le attrezzature,

ai fini del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Nel secondo semestre dell'anno accademico 2014/2015 è stata provata una nuova modalità di rilevazione per gli studenti. Come già in uso presso alcune università europee, è stata anticipata la tempistica di compilazione dei questionari per 39 insegnamenti selezionati (minimo 2 insegnamenti per corso di studio), prevedendo un lasso di tempo di 15 giorni prima della penultima lezione. Il docente aveva quindi la possibilità di discutere e analizzare i risultati, insieme ai propri studenti, nel corso dell'ultima o penultima lezione.

3) Risultati della rilevazione

Tutti i CdS dell'Ateneo e tutti gli insegnamenti sono sottoposti ad attività di valutazione da parte degli studenti. La compilazione del questionario è obbligatoria ed è una condizione per potersi iscrivere all'esame. Sono stati valutati tutti i corsi di laurea triennali e magistrali nel periodo compreso tra ottobre 2014 - ottobre 2015.

Il NdV non ha, però, avuto a disposizione dati relativi al tasso di compilazione, inteso come rapporto fra il numero di aventi diritto e numero di studenti che effettivamente hanno compilato il questionario. Si ritiene importante che l'Ateneo si attivi affinché tale dato sia reso disponibile nel corso della prossima valutazione, almeno a livello di aggregazione di singolo CdS.

Il Nucleo rileva inoltre che, mentre il processo di acquisizione delle opinioni degli studenti risulta impostato, avviato, gestito e migliorato, il processo di analisi dei dati a livello di Ateneo e di creazione di indici sintetici e di report complessivi risulta meno maturo e migliorabile negli effetti che produce. Su questo aspetto l'Ateneo può cogliere interessanti opportunità di miglioramento.

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio del numero di questionari compilati dagli studenti classificati in base alla Facoltà di appartenenza. Il dato è in leggera flessione rispetto a quello associato alla rilevazione dell'anno accademico 2013/14. La maggiore flessione riguarda la Facoltà di Scienze della formazione.

Facoltà	2011/12	%	2012/13	%	2013/14	%	2014/15	%
<i>Design e Arti</i>	1.034	6,4	986	6,6	1.824	7,5	1.626	7
<i>Economia</i>	2.436	15,7	3.108	20,7	6.417	25,9	6.432	27,4
<i>Scienze della Formazione</i>	11.101	69,2	9.267	61,7	14.167	57	12.771	54,4
<i>Informatica</i>	593	3,7	598	4	915	3,8	902	3,8
<i>Scienze e tecnologie</i>	879	5	1.053	7	1.388	5,8	1.632	7
<i>Studium Generale</i>					151		100	0,4
<i>Totale</i>	16.043	100	15.012	100	24.862	100	23.463	100

Al fine di procedere all'analisi degli aspetti critici evidenziati dalla rilevazione, il Nucleo ha deciso di effettuare una valutazione della situazione media della soddisfazione degli studenti (a livello di Ateneo e ripartita per gruppi omogenei di CdS), anche in accordo a quanto previsto dalle Linee guida ANVUR 2016 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione. Per quanto riguarda la valutazione a livello di Ateneo, il Nucleo ha ritenuto di:

- A. valutare con particolare attenzione, in continuità di impiego dei metodi di analisi già in uso presso l'Ateneo, quei CdS caratterizzati da una somma di risposte sfavorevoli $\geq 20\%$, considerando come sfavorevoli le risposte "decisamente NO" e "più NO che SI";
- B. introdurre elementi di valutazione quantitativa, attraverso la pesatura delle risposte e il corrispondente calcolo del valore medio;
- C. valutare, in modo pesato rispetto al numero di questionari ricevuti, le percentuali di risposte fornite dagli studenti alle domande "chiuse" presenti nel questionario stesso alla voce "suggerimenti".

I risultati di A) e B) sono riportati nell'All. 1 per quanto riguarda gli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% e nell'All. 2 per quanto riguarda gli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50%. I risultati ottenuti in C) sono riportati nell'All. 3.

Per ogni CdS, per il quale erano disponibili i dati della valutazione, l'analisi descritta in A) ha portato ai risultati elencati sotto le denominazioni "Sum", in ciascuna colonna corrispondente al CdS.

Per quanto riguarda la valutazione in B), il Nucleo ha deciso di adottare una pesatura della scala *likert* usata per la rilevazione corrispondente a quanto già effettuato da altri sistemi di analisi dei dati dei questionari, secondo i seguenti criteri [1]:

- decisamente NO: peso 2
- più NO che SI: peso 5
- più SI che NO: peso 7
- decisamente SI: peso 10

Il calcolo delle medie associate ai punteggi ricevuti da ciascun CdS è riportato negli All. 1 e 2 nelle colonne corrispondenti alla denominazione "Mean". Sono mostrate con il colore rosso le caselle corrispondenti a somme di risposte sfavorevoli superiori al 20%, sono mostrate con il colore giallo le caselle con un valore medio inferiore a 7, sono mostrate con lo sfondo celeste le caselle con valori medi superiori o uguali al voto 9, mentre in grigio sono rappresentati i casi in cui il numero di risposte ai questionari di valutazione è stato inferiore a 7.

Dall'analisi dei dati riportati nell'All. 1 e nell'All. 2, si può osservare che:

- come atteso, c'è una buona correlazione fra posizioni corrispondenti di caselle con sfondo rosso e sfondo giallo a testimonianza del fatto che quando il numero di risposte sfavorevoli eccede il 20% anche il valore medio tende a diventare inferiore al valore 7;
- per gli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% (All. 1), le domande dalla 7 alla 14 non attivano segnalazioni di attenzione, mentre la domanda 6 attiva una sola segnalazione di colore rosso; essendo tale insieme di domande riferito largamente alle caratteristiche dei docenti e della didattica, i dati mettono in evidenza un generale apprezzamento di questi aspetti da parte degli studenti;
- nell'All. 1, le segnalazioni di attenzione sono riferite in generale e per alcuni CdS alle domande dalla 1 alla 4 (conoscenze preliminari, carico di studio, materiale didattico, modalità di esame), alle domande 15 e 16 (comprensione della lingua del docente, miglioramento delle capacità linguistiche dello studente) e a quelle 19 e 20 (adeguatezza delle aule, adeguatezza delle infrastrutture). Risulta, quindi, evidente che la reintroduzione da parte del Presidio di Qualità delle domande relative agli aspetti linguistici, come suggerito dal Nucleo di Valutazione lo scorso anno, è stata una scelta utile all'individuazione delle opportunità di miglioramento evidenziate da questa analisi;

Essendo il plurilinguismo uno dei temi strategici dell'Ateneo, gli Organi di Governo potranno individuare politiche e azioni finalizzate al miglioramento degli aspetti che emergono da questa Relazione, sul grado di soddisfazione degli studenti in relazione agli aspetti linguistici.

- le valutazioni presenti nell'All. 2 presentano punteggi mediamente inferiori a quelli riportati nell'All. 1: sussistono

quindi maggiori opportunità di miglioramento da offrire agli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni. Ad esempio vi è una diffusa richiesta affinché siano attivati insegnamenti serali. L'Ateneo potrà approfondire le motivazioni alla base di tale richiesta e decidere le necessarie misure. Va inoltre considerata la possibilità di inserire altre domande nel questionario dedicate a questi studenti affinché si possano meglio comprendere le motivazioni del minore livello di partecipazione alle lezioni. Infatti, alcune delle potenziali motivazioni potrebbero avere a che fare anche con il fatto che il docente non motivi l'interesse degli studenti verso la disciplina o che manchi di chiarezza e che questi comportamenti suggeriscano allo studente di studiare in modo indipendente.

La valutazione per gruppi omogenei di CdS, è effettuata nel seguito.

Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche

Corso di studi: Scienze e Ingegneria dell'informazione

Si conferma la buona prestazione del CdS in relazione anche a quanto avvenuto nella valutazione del precedente anno accademico. Nel caso degli studenti con una frequenza superiore al 50% gli unici aspetti segnalati come punti di attenzione riguardano la domanda 1 (conoscenze preliminari) e la domanda 16 (miglioramento da parte del docente delle abilità linguistiche degli studenti) con una percentuale di risposte sfavorevoli prossima al 30%. Per quanto riguarda gli studenti con frequenza inferiore al 50% non vi sono segnalazioni da fare né in relazione ai punteggi medi, né in relazione alla percentuale di risposte sfavorevoli, in miglioramento rispetto alle valutazioni del precedente anno accademico.

Per quanto riguarda i suggerimenti forniti dagli studenti con una frequenza superiore al 50%, viene sollecitato il CdS affinché fornisca maggiori conoscenze di base, si aumenti l'attività di supporto didattico e si migliori la qualità del materiale didattico. Analoghi suggerimenti sono forniti dagli studenti con una frequenza dichiarata inferiore al 50%.

Corso di studi: Master EMCL

Il numero di schede raccolte è limitato ma alcune informazioni fornite dagli studenti sono utili per il miglioramento delle attività didattiche. Sono da rilevare alcuni aspetti sollevati dagli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni per quanto riguarda la didattica (migliorare il coordinamento con altri insegnamenti, migliorare la qualità del materiale didattico, fornire in anticipo il materiale didattico). Vi è una unica scheda compilata da uno studente che dichiara una frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Corso di studi: Master in Informatica

Gli studenti non segnalano forti criticità in continuità con i buoni giudizi espressi anche lo scorso anno. Da segnalare

aspetti migliorabili in relazione alla capacità del docente di riuscire a migliorare le conoscenze linguistiche degli studenti, nel caso delle risposte fornite dagli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni. Altri aspetti che il CdS dovrà tenere in considerazione riguardano i suggerimenti più frequenti ovvero l'alleggerimento del carico didattico complessivo e la qualità del materiale didattico. Entrambi gli aspetti sono sottolineati anche dagli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni, i quali esprimono comunque livelli alti di soddisfazione in relazione agli altri aspetti della formazione ricevuta. Questi studenti segnalano anche, in parte, la necessità di attivazione di insegnamenti serali.

Facoltà di Scienze e tecnologie

Corso di studi: Scienze e Tecnologie agrarie

Il numero di schede compilate da studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni (9) è superiore alle due schede compilate da studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni. Le 9 schede compilate mettono in evidenza diverse opportunità di miglioramento che si riflettono in valutazioni sotto soglia per quanto riguarda sia le domande chiuse, sia i suggerimenti. Sono messi in evidenza il carico didattico, il materiale didattico e la necessità di approfondire le conoscenze di base.

Corso di studi: Master EMMA

Il corso presenta un buon andamento con aspetti migliorabili in relazione agli aspetti linguistici e alle modalità di esame per quanto riguarda le risposte fornite dagli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni. Degna di nota, invece, risulta la forte richiesta di attivazione di insegnamenti serali posta dagli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Corso di studi: Master Energy Engineering

Si rileva un complessivo buon livello di gradimento del corso. Aspetti da considerare, sollevati dagli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni, riguardano il livello di conoscenze preliminari e la qualità del materiale didattico che nel 22% dei casi censiti è stata individuata dagli studenti come suggerimento per il miglioramento. Il 15% dei rispondenti ha anche suggerito di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti e di eliminare dal programma argomenti già trattati. Quest'ultimo aspetto è sottolineato anche dalle risposte fornite dagli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni.

Corso di studi: Industrial and Mechanical Engineering

Si conferma la positiva valutazione ricevuta lo scorso anno con l'evidenza relativa agli aspetti linguistici che sono passibili di miglioramento. I voti medi risultano comunque molto alti (3 quesiti presentano una valutazione media superiore al voto 9), a testimonianza del gradimento evidenziato dagli studenti. Per quanto riguarda gli studenti

che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni va considerata con attenzione la questione del carico di studio.

Corso di studi: Scienze Agrarie e Agroambientali

Il CdS è valutato in generale positivamente dagli studenti. Le opportunità di miglioramento che si possono cogliere, sollevate dagli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni, riguardano il carico didattico, le conoscenze preliminari possedute dagli studenti e gli aspetti di tipo linguistico. Per quanto riguarda gli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni, la situazione è meno positiva e richiede attenzione da parte dei responsabili del CdS.

Facoltà di Design e Arti

Corso di studi: Design e Arti

Il CdS ha la stessa denominazione della Facoltà. Sono state compilate 1.352 schede di valutazione da parte degli studenti con frequenza superiore al 50% e 274 schede da studenti con una frequenza inferiore al 50%. La valutazione si differenzia per i frequentatori superiori e inferiori al 50% delle lezioni.

Nel primo caso, con frequenza superiore al 50% la valutazione complessiva risulta positiva, anche se non vengono raggiunti livelli alti di votazione. Negli altri casi si arriva per alcune domande vicino alla soglia di voti sfavorevoli fissata al 20%. Il 19% degli studenti trova le modalità di esame non definite in modo chiaro. Sicuramente si può lavorare nella direzione di diminuire nel futuro questa percezione. Un 17% degli studenti dà un voto sfavorevole alla comprensibilità della lingua del docente e alla mancata soddisfazione dell'insegnamento svolto. I responsabili del CdS devono cercare di migliorare la valutazione in relazione a questi ultimi punti. I suggerimenti per il miglioramento forniti dagli studenti si riferiscono alla richiesta di maggiori conoscenze di base (23%).

Per quanto riguarda la valutazione da parte degli studenti frequentanti meno del 50% dei corsi, la valutazione è differenziata nel senso che la metà delle domande (3) è valutata con più del 20% di voti sfavorevoli. Ulteriori 2 domande si avvicinano alla soglia del 20% di voti sfavorevoli. Il 23% degli studenti valuta negativamente la coincidenza tra il carico di studio dell'insegnamento e i crediti assegnati. Il 19% degli studenti suggerisce di alleggerire il carico degli studi. Il 21% valuta sfavorevolmente la chiarezza delle modalità di esame e le conoscenze preliminari possedute per far fronte agli argomenti previsti nel programma d'esame. Valori vicino alla soglia del 20% sono rilevati anche per il materiale didattico per lo studio. Il 18% degli studenti non è interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento. I responsabili del CdS sono invitati a prevedere i miglioramenti necessari al fine di migliorare per quanto possibile tali percezioni.

Facoltà di Economia

Corso di studi: Scienze dell'economia - management sport ed eventi

Si deve fare presente che è stata consegnata solo una valutazione relativa agli studenti con frequenza superiore al 50% dei corsi. Non è quindi possibile trarre una valutazione dell'intero corso da parte del NdV.

Corso di studi: Economia e management

Sono state consegnate 1.654 schede di valutazione da parte degli studenti con una frequenza superiore al 50%. Il risultato della valutazione in generale è positivo. È stato accolto positivamente il fatto che la lingua usata dal docente sia quella ufficiale del corso. Unica eccezione con un valore del 21% di voti sfavorevoli è la domanda concernente le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Il 18% degli studenti suggerisce l'inserimento di prove d'esame intermedie, che il CdS potrà decidere di inserire.

Sono state consegnate 779 schede di valutazione da parte degli studenti frequentanti meno del 50% dei corsi. La valutazione media dell'intero corso è più bassa nei confronti di quella fornita dagli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni. Il 22% dei voti sfavorevoli è relativo al carico didattico dell'insegnamento.

Corso di studi: Management del Turismo, dello Sport e degli Eventi

Il corso ha ricevuto una valutazione positiva. Migliorabili sono le capacità linguistiche e le conoscenze preliminari per la preparazione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Gli studenti frequentanti più del 50% dei corsi suggeriscono l'inserimento di prove intermedie d'esame.

La valutazione media dei frequentanti meno del 50% dei corsi è caratterizzata da valori bassi di voti favorevoli. Le valutazioni si avvicinano alla soglia critica prevista per i valori medi e anche alla soglia "critica" del 20% di voti sfavorevoli. Quasi il 30% degli studenti non è interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento. Il 26% dichiara che le conoscenze preliminari possedute non risultano sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d'esame. Laddove si prende atto dei miglioramenti raggiunti negli ultimi anni per questo CdS, si chiede ai responsabili del CdS ulteriori sforzi per il miglioramento dell'intero corso. I suggerimenti per il miglioramento riguardano l'incremento delle conoscenze di base e l'inserimento di prove intermedie di esame.

Corso di studi: Scienze economiche e sociali PPE

Come negli anni precedenti, anche quest'anno il CdS evidenzia alcune valutazioni "critiche". Il 26% degli studenti frequentanti più del 50% delle lezioni valuta il carico didattico dell'insegnamento non correlato con i crediti assegnati. Inoltre, per questo CdS si deve segnalare la parziale valutazione sfavorevole nei confronti della docenza.

I voti sfavorevoli riguardano la stimolazione degli interessi e l'esposizione non chiara degli argomenti da parte del docente. Altri punti di criticità sono rappresentati dalla lingua. Si registra che il docente usa la lingua ufficiale del corso, ma gli studenti esprimono difficoltà nel comprendere la lingua del docente. Inoltre, l'attività didattica non riesce a migliorare la competenza linguistica specifica attinente al futuro campo di lavoro. Si consiglia d'intraprendere ulteriori sforzi per il miglioramento del CdS in relazione a questi aspetti. I suggerimenti forniti riguardano l'alleggerimento del carico didattico (25%), l'inserimento di prove intermedie (23%) e l'aumento del supporto didattico.

La valutazione dei partecipanti con meno del 50% di frequenza delle lezioni è caratterizzata da una votazione sfavorevole di 4 domande su 5. La maggiore criticità riguarda il carico di studio e la connessa assegnazione di crediti (31%). Il 28% dichiara di non essere interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento. La valutazione media per questo punto rimane sotto il 7%. La reperibilità dei docenti viene percepita positivamente da quasi l'8% degli studenti. I suggerimenti si riferiscono all'alleggerimento del carico didattico (25%) e all'aumento dell'attività di supporto didattico. Consapevoli dei miglioramenti raggiunti negli ultimi anni per questo CdS, si invitano i responsabili a proseguire sulla strada intrapresa.

Corso di studi: Master Economia e Management del settore pubblico

Come per il corso precedente anche questo corso ha ottenuto delle valutazioni sfavorevoli in 5 domande. Il 35% degli studenti frequentanti più del 50% delle lezioni valuta il carico di studio dell'insegnamento non proporzionato ai crediti assegnati. La non adeguatezza del materiale didattico e la chiarezza delle modalità di esame (21%) possono essere sicuramente superati con appositi provvedimenti. Il 21% degli studenti valuta non stimolante/motivante la docenza verso la disciplina. Come per il precedente corso si deve cercare di rimuovere questa debolezza. Il 25% degli studenti frequentanti non si ritiene soddisfatto dell'insegnamento svolto. Anche su questo punto si consiglia di porre attenzione per quanto riguarda sia le aspettative degli studenti, sia lo svolgimento dell'intero corso.

Per questo corso di studio la valutazione dei partecipanti con frequenza inferiore al 50% degli insegnamenti si assesta ad un livello medio di valutazione. Le principali voci sfavorevoli riguardano la non corresponsione tra il carico di studio e i crediti assegnati (29%). Il materiale didattico viene percepito dal 24% degli studenti non adeguato per lo studio. I suggerimenti di tutte le due categorie di studenti riguardano l'alleggerimento del carico didattico ed il miglioramento del materiale didattico. Soprattutto su quest'ultimo punto si invitano i responsabili del CdS ad intraprendere iniziative di miglioramento.

Corso di studi: Master Imprenditorialità e Innovazione

Il livello di valutazione rimane a livelli positivi come negli anni precedenti. Le uniche criticità riguardano il carico di studio, i connessi crediti assegnati e l'aumento delle capacità linguistiche specifiche per la materia. Viene percepito

positivamente l'uso della lingua ufficiale del corso ed anche la lingua del docente. I suggerimenti dati dagli studenti con frequenza superiore al 50% delle lezioni riguardano il migliore coordinamento con altri insegnamenti e l'aumento delle conoscenze di base.

Gli studenti con meno del 50% di presenza nei corsi danno una valutazione positiva del CdS. Il suggerimento più incisivo (34%) riguarda l'attivazione di corsi serali.

Si è consapevoli delle difficoltà nel trovare l'equilibrio tra le valutazioni provenienti dagli studenti ed i criteri universitari dell'eccellenza nell'insegnamento (anche in una visione multilingue). Più importante è valutare con cautela ex ante tutte le possibilità di miglioramento al sistema esistente da parte dei responsabili. Per la Facoltà di Economia le sfide più importanti riguardano sicuramente il superamento delle barriere linguistiche (soprattutto quella specifica per la materia) ed alcuni aspetti della didattica.

Facoltà di Scienze della formazione

Corso di studi: PAS sezione tedesca

L'opinione degli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni è in generale molto positiva: le risposte a 4 domande presentano un punteggio medio superiore a 9, in linea con quanto ottenuto nelle valutazioni effettuate l'anno scorso dagli studenti. Gli aspetti migliorabili riguardano essenzialmente le infrastrutture. I due principali suggerimenti riguardano l'alleggerimento del carico didattico e il miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti.

Per quanto riguarda l'opinione degli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni, le schede compilate sono poche (14). Pur tuttavia va segnalato anche in questo caso un generale apprezzamento, con una forte richiesta di alleggerimento del carico didattico e di un incremento delle attività di supporto didattico.

Corso di studi: PAS sezione italiana

Anche per questo CdS si segnala un ottimo apprezzamento delle attività didattiche manifestato dagli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni: sono 5 le domande alle quali, in media, gli studenti hanno risposto con un punteggio superiore a 9.

Come per il CdS PAS sezione tedesca, anche in questo caso gli studenti richiedono un alleggerimento del carico didattico. Troppo ridotto il numero di schede compilate dagli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni per trarre delle conclusioni.

Corso di studi: PAS sezione ladina

L'analisi delle valutazioni di questo CdS porta a considerazioni simili a quelle effettuate nel caso della sezione

tedesca e della sezione italiana con commenti però peggiorativi rispetto alle infrastrutture che vedono una percentuale degna di nota di risposte non positive.

Diversi i suggerimenti che presentano percentuali superiori al 20% dei casi: alleggerimento del carico didattico complessivo (39%), eliminazione dal programma di insegnamenti già trattati (24%), miglioramento del coordinamento con altri insegnamenti (24%), miglioramento della qualità del materiale didattico (20%). Troppo ridotto il numero di schede compilate dagli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni per trarre delle conclusioni.

Inglese SP

Per questo corso sono stati compilati 217 questionari da studenti con una frequenza superiore al 50%, mentre risultano compilati soltanto 2 questionari da studenti con una frequenza inferiore al 50%. Dato il numero troppo basso per una interpretazione statistica dei questionari riferiti alla frequenza inferiore al 50%, di seguito vengono considerati soltanto i dati riguardanti la frequenza superiore al 50%. La valutazione risulta complessivamente positiva. Qualche criticità emerge dalle risposte alle domande 19 e 20 che riguardano le aule e le attrezzature per le attività didattiche.

Alcuni aspetti che il CdS dovrà tenere in considerazione riguardano i suggerimenti più frequenti ovvero l'alleggerimento del carico didattico complessivo (19%) e la fruibilità delle aule (23%).

Educatore sociale (270)

Si rileva un complessivo buon livello di gradimento del corso. Nel caso degli studenti con una frequenza superiore al 50% gli unici aspetti segnalati come punti di attenzione riguardano le domande 15 (è stata comprensibile la lingua del docente?) e la domanda 16 (miglioramento da parte del docente delle abilità linguistiche degli studenti) con una percentuale di risposte sfavorevoli in entrambi i casi del 25%.

La media delle valutazioni (*Mean*) invece risulta positiva (con un valore superiore a 7 per tutte le domande).

Il suggerimento che raccoglieva le maggiori preferenze (18%) l'anno scorso proveniva dai frequentanti (con frequenza superiore al 50%) ed era "Fornire più conoscenze di base". Questo valore è migliorato e arriva al 13% nell'anno attuale. Gli altri valori rimangono tutti sotto questa soglia.

A differenza dei risultati ottenuti da parte degli studenti con una frequenza superiore al 50%, più del 20% degli studenti con una frequenza inferiore al 50% dà una risposta negativa a 5 dei 6 quesiti sottoposti (21%-24% di risposte negative). Soltanto i risultati che riguardano la domanda 6 (il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) non viene segnalato come punto di attenzione.

Servizio sociale (270)

Si rileva un complessivo buon livello di gradimento del corso. I frequentanti confermano in sostanza il giudizio positivo dei precedenti anni. Nel caso degli studenti con una frequenza superiore al 50% l'unico aspetto segnalato come punto di attenzione riguarda la domanda 15 (è stata comprensibile la lingua del docente?) con un giudizio sfavorevole del 23%.

Per quanto riguarda i suggerimenti da parte degli studenti i risultati evidenziano un miglioramento del valore riguardo al punto "inserire esami intermedi", valore più alto dell'anno precedente (23%), che quest'anno invece viene richiesto dal 16% degli studenti.

Nel caso degli studenti con una frequenza inferiore al 50% non vi sono segnalazioni particolari da fare tranne per quello che riguarda la domanda 2 (il carico di studio è proporzionale ai crediti assegnati) con un valore del 31% di risposte sfavorevoli.

Master Scienze della formazione (270)

Il master di Scienze della formazione viene offerto in tre sezioni (tedesco, italiano, ladino). Sono a disposizione tre tabelle distinte con le somme dei questionari riportate di seguito:

4.794, 2.568, 312 (studenti con frequenza superiore al 50%)

947, 577, 44 (studenti con frequenza inferiore al 50%)

Dai dati messi a disposizione in forma di tre tabelle distinte non si può evincere però a quale delle tre sezioni sopramenzionate si riferiscono. Dalle somme dei questionari compilati e dai numeri degli iscritti si potrebbe dedurre di quale corso si potrebbe trattare per quanto riguarda gli studenti con frequenza superiore al 50% (numero più alto in lingua tedesca, e più basso in lingua ladina).

Per quanto riguarda le risposte degli studenti con frequenza inferiore al 50% questo però non sembra possibile. Dal Report dell'anno 2013/14 si evince che anche in passato veniva discusso questo problema.

"È evidente come l'accorpamento abbia (almeno) un duplice effetto: di rendere una analisi di trend assai difficoltosa, se non impossibile; di appiattire comunque le valutazioni: il Nucleo ha ben presenti valutazioni nel passato assai discordanti tra i sei corsi appena elencati".

Per il futuro sarebbe quindi auspicabile assegnare denominazioni specifiche ai singoli corsi.

Per quanto riguarda le risposte da parte degli studenti con frequenza superiore al 50% si rileva un complessivo buon livello di gradimento in tutte le tre sezioni, con risultati sopra la media per la domanda 14 (la lingua usata è

quella ufficiale del corso?).

Per quanto riguarda le risposte fornite dagli studenti con una frequenza inferiore al 50% si può evincere, per due dei tre corsi, un complessivo buon livello di gradimento del corso, mentre per un corso (valutazioni = 44) per 5 delle 6 domande viene dato un giudizio sfavorevole da più del 20% degli studenti (25% domanda 1, 35% domanda 2, 32% domanda 3 e 23% domanda 6).

Per quanto riguarda i suggerimenti da parte degli studenti, i due punti con la percentuale più alta (10%) riguardano la richiesta di alleggerire il carico di lavoro e di fornire più conoscenze di base. La media a livello di Ateneo per questi due punti arriva a ca. 15% per il primo e 12% per il secondo.

Scienze della Comunicazione NEW (270)

Si rileva un complessivo buon livello di gradimento del corso con un valore superiore alla media per quanto riguarda la domanda 14 (la lingua usata dal docente è quella ufficiale del corso). Come negli anni scorsi non vi sono elementi con valutazione negativa superiore al 20%.

L'unico risultato lievemente sotto la media (6,9) riguarda la domanda 15 (è riuscito il docente a migliorare ... le tue capacità linguistiche...?). Il valore più alto nell'ambito dei suggerimenti riguarda "Migliorare la qualità del materiale didattico" con una percentuale del 15%, tutti gli altri rimangono sotto questa soglia.

Valutazione Corsi (studenti con frequenza inferiore al 50%):

La media delle valutazioni (*Mean*) risulta positiva (con un valore superiore a 7 per tutte le domande, però il 20% degli studenti dà un giudizio sfavorevole in 4 delle 6 domande (1,3,4,5). Per quanto riguarda i suggerimenti, il valore più alto (19%) viene assegnato al punto "migliorare la qualità del materiale didattico".

Master IRIS NEW (270)

Come già nell'anno precedente si rileva un livello molto buono di gradimento del corso con un valore superiore alla media per quanto riguarda le domande 5 (9,0), 11 (9,1), 12 (9,5), 14 (9,4). Sono relativamente scarsi i suggerimenti: il 12% dei frequentanti sollecita di migliorare il materiale didattico. I risultati per gli altri punti risultano ancora più bassi.

CLIL

Si rileva un livello complessivo molto buono di gradimento del corso con un valore superiore alla media per quanto riguarda le domande 5 (9,2), 11 (9,0), 12 (9,4) e 14 (9,7). Per quanto riguarda le domande 3 (materiale didattico) e 4 (e modalità di esame) più del 20% degli studenti esprime invece un giudizio sfavorevole.

Le opportunità di miglioramento che si possono cogliere, sollevate dagli studenti, riguardano il carico didattico (19%), "migliorare il coordinamento con altri insegnamenti" (19%) e "fornire in anticipo il materiale didattico" (20%).

Studium Generale

Lo Studium Generale viene valutato per la seconda volta. Sono state consegnate in totale 100 schede di valutazione, 72 da studenti con una frequenza superiore al 50% e 28 da studenti con una frequenza inferiore al 50%.

La valutazione da parte degli studenti con una partecipazione superiore al 50% risulta positiva. Le domande da 1 a 4 e le domande 19 e 20 raggiungono valori più bassi nei confronti delle altre domande. L'unica domanda non in linea con la valutazione generale riguarda la domanda n. 4, riferita alla chiarezza delle modalità di esame. Con adeguate politiche di comunicazione questa osservazione sicuramente è superabile da parte dei responsabili del CdS. I suggerimenti da parte degli studenti riguardano l'anticipazione del materiale didattico nonché il miglioramento della fruibilità delle aule. La valutazione da parte degli studenti con frequenza inferiore al 50% può considerarsi positiva, anche se leggermente inferiore nei confronti degli studenti con frequenza superiore al 50%. Con una votazione più bassa si segnala la chiarezza delle modalità di esame e l'adeguatezza del materiale didattico. I suggerimenti riguardano l'anticipazione del materiale didattico e il coordinamento con altri insegnamenti.

4) Utilizzazione dei risultati

La diffusione dei risultati riguarda principalmente i docenti: l'Ateneo dovrebbe comunicare meglio le proprie politiche sulla diffusione dei risultati anche fra gli studenti.

I risultati sono messi a disposizione dei singoli docenti nella piattaforma informatica "Cockpit" accessibile attraverso la rete interna di Ateneo.

Le eventuali azioni correttive sono affidate ai Direttori di corso e ai Presidi. Il Presidio di Qualità assicura il continuo miglioramento del sistema. Il Nucleo suggerisce che sia tenuta traccia delle evidenze a supporto dei rilievi e degli interventi effettuati ai fini del miglioramento del sistema e degli interventi correttivi effettuati.

A questo proposito si rileva come l'efficacia del processo di gestione delle azioni correttive non sia uniforme rispetto a tutti i CdS dell'Ateneo come emerge ad esempio, dalla lettura delle Relazioni 2015 delle Commissioni didattiche paritetiche dei CdS della Facoltà di Design e Arti e della Facoltà di Scienze della Formazione, al punto in cui sono discusse la gestione, l'analisi e l'utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Si osserva, inoltre, che l'impiego sperimentale della nuova modalità di rilevazione, che prevede una somministrazione anticipata dei questionari e la discussione in aula degli esiti della valutazione, richiede di stabilire preliminarmente dei criteri con cui determinare la maggiore efficacia di questo metodo rispetto a quello esistente.

Le valutazioni sono esaminate in sede di riconferma dei docenti a contratto e in caso di esito negativo pregiudicano la riconferma del docente.

Per quanto riguarda i professori di ruolo e i ricercatori, il "Regolamento sulle condizioni contrattuali ed economiche dei professori di ruolo e ricercatori" prevede all'art. 6 il cosiddetto premio per l'attività accademica, in base al quale *"Ai professori e ricercatori di ruolo nonché ai ricercatori con contratto a tempo determinato (RTD) può essere riconosciuto, ogni tre anni, un premio di cui all'allegato I. Il premio è assegnato sulla base dei criteri approvati dal Consiglio dell'Università (cfr. allegato II) e secondo le 'Linee guida per il riconoscimento del premio per l'attività accademica' (cfr. allegato III)".*

Uno dei 6 criteri è costituito dalla "Eccellenza nella qualità della didattica" che emerge dalle valutazioni. Il Nucleo apprezza questo meccanismo di incentivazione dei docenti. Allo stesso tempo invita il Presidio di Qualità e gli Organi di Governo a sorvegliare i processi didattici affinché sia ridotto il rischio potenziale di comportamenti opportunistici da parte dei docenti.

5) Punti di forza e di debolezza relativamente a modalità di rilevazione, risultati della rilevazione/delle rilevazioni e utilizzazione dei risultati

L'Ateneo gestisce in modo conforme ai requisiti ANVUR un sistema di rilevazione delle opinioni degli studenti. Il sistema è stato adattato alle specificità della Libera Università di Bolzano che è orientata al trasferimento di competenze linguistiche oltre che di tipo disciplinare.

Appaiono come passibili di miglioramento i meccanismi di restituzione dei risultati delle valutazioni agli studenti. Altri suggerimenti sono stati descritti nelle precedenti sezioni della Relazione.

6) L'opinione degli studenti laureandi

L'Ateneo aderisce al consorzio Almalaurea che realizza l'indagine sul livello di soddisfazione dei laureandi. Agli studenti che si prenotano per la laurea è richiesta la compilazione di un questionario sul generale gradimento dei servizi offerti dall'Università.

I principali risultati dell'indagine 2015 sono riportati suddivisi per Facoltà nella tabella.

A livello di Ateneo (colonna Unibz) è evidente un generale apprezzamento anche se il dato relativo al totale dei giudizi positivi relativi alla domanda "si iscriverebbe di nuovo all'Università?" risulta leggermente inferiore al dato medio nazionale (76,5%). In generale, i dati appaiono in miglioramento se si confrontano le valutazioni di quest'anno con quelle degli anni passati: il numero di caselle con percentuali inferiori al 20% è passato da 7 a 4, a dimostrazione del buon uso delle informazioni ai fini del miglioramento.

7. GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA	Unibz	Facoltà di Design e Arti	Facoltà di Economia	di	Facoltà di Scienze della Formazione	Facoltà di Scienze e Tecnologie	di	Facoltà di Scienze e Tecnologie Informatiche	di
Sono complessivamente soddisfatti del corso di laurea (%)									
Decisamente sì	34,8	42,6	32,8		20,8	39,5		66,7	
Più sì che no	55,1	51,9	59,7		59,4	51,2		30,8	
totale giudizi positivi	89,9	94,5	92,5		80,2	80,7		97,5	
Si iscriverebbero di nuovo all'università? (%)									
sì, allo stesso corso dell'Ateneo	65,2	81,5	61,8		52,8	74,4		82,1	
sì, ma ad un altro corso dell'Ateneo	4,9	3,7	5,4		7,5	--		2,6	
totale giudizi positivi	70,1	85,2	66,2		59,3	74,4		84,7	

Per quanto riguarda il livello complessivo di soddisfazione vi sono differenze apprezzabili fra le varie Facoltà: si va da un minimo di giudizi positivi dell'80.2% (Facoltà di Scienze della Formazione) a un massimo del 97.5% (Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche).

A proposito della domanda sull'iscrizione all'Università, questa percentuale va da un minimo del 59.3% riferito alla Facoltà di Scienze della Formazione a un massimo dell'84.7%, nel caso della Facoltà di Scienze e Tecnologie informatiche.

Bibliografia

[1] B. Chiandotto, M. Gola, *Questionario di base da utilizzare per l'attuazione di un programma per la valutazione della didattica da parte degli studenti*, Rapporto finale del gruppo di ricerca, 2000.

Allegati

All. 1: Tabella riassuntiva delle valutazioni medie degli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni

All. 2: Tabella riassuntiva delle valutazioni medie degli studenti che dichiarano una frequenza inferiore al 50% delle lezioni

All. 3: Tabella riassuntiva delle percentuali pesate dei suggerimenti da parte degli studenti che dichiarano una frequenza superiore al 50% delle lezioni